

IDEE E PROPOSTE PER ALCAMO MARINA

PREMESSO

- che Alcamo Marina, da anni, è stata oggetto di ampi dibattiti politici e di programmazioni, soprattutto in campagna elettorale, programmi che spesso sono stati disattesi;
- che in detta località, meta di turisti e di emigrati, che vi fanno rientro per le vacanze estive, vengono a mancare tanti servizi indispensabili per lo svolgimento delle attività quotidiane;
- che l'aumento del turismo comporta un ritorno economico non indifferente in tutti i settori produttivi;
- che Alcamo Marina ha le potenzialità per diventare una delle località balneari più belle della Sicilia e anche d'Italia;

si fanno le seguenti **PROPOSTE** da realizzare in breve termine e a lungo termine in base alle necessità e all'impegno di spesa.

PROPOSTE a BREVE TERMINE:

- 1) Il servizio pubblico estivo di autobus Alcamo - Alcamo Marina con l'istituzione di 4-5 corse limitate agli orari di punta;
- 2) l'apertura di uno sportello bancario e postale nei mesi estivi;
- 3) la previsione di un distributore di benzina (automatico);
- 4) il completamento dei lavori del sottopassaggio in prossimità della ex "fermata" del treno, sottopassaggio diventato ormai "un' incompiuta", con tutte le conseguenze che ne derivano;
- 5) la previsione di un ufficio turistico-informazione;
- 6) la ristrutturazione e la manutenzione della fatiscente ringhiera in ferro che separa la ferrovia dalla strada statale; l'intervento deve essere eseguito con cura, a regola d'arte e usando materiali idonei e durevoli nel tempo e non fragili così come quelli del passato;
- 7) la realizzazione dei 25 parcheggi-auto pubblici, previsti nel P.R.G. in Alcamo Marina lungo la strada statale 187, oggi strada comunale; se il Comune non ha i fondi per procedere all'esproprio

dei terreni, si suggerisce di obbligare i proprietari delle aree, laddove sono previsti i suddetti parcheggi, a creare degli spazi privati ben attrezzati, in cui posteggiare le macchine dietro pagamento, da parte degli utenti, di un ticket a tempo il cui ricavato sarebbe incassato dagli stessi proprietari, così come fanno a Castellammare del Golfo e altrove; in alternativa, il Con.une potrebbe procedere all'esproprio dei terreni, come tra l'altro previsto nel P.R.G.; per il pagamento dell'esproprio del terreno si potrebbe attingere a un mutuo bancario, da estinguersi attraverso la vendita dei ticket;

8) la bonifica e la pulizia periodica dei torrenti che sfociano al mare e le emissioni di ordinanze rigorose da parte della Protezione Civile affinché i proprietari dei fondi limitrofi, a seguito la potatura degli alberi, dei vigneti, non buttino la legna all'interno dell'alveo ma la smaltiscano in idonee discariche; ciò è molto importante per evitare le esondazioni che, purtroppo, a seguito le forti piogge, si verificano frequentemente causando gravissimi danni e, a volte, mortalità. Inoltre necessita un controllo efficiente affinché i proprietari di case non scarichino le acque nere direttamente nei torrenti;

9) la predisposizione di un controllo rigoroso, da parte delle autorità preposte, affinché nel periodo estivo, specialmente nei fine settimana, si eviti che lungo la spiaggia, indisturbatamente, si creino accampamenti abusivi e bivacchi da parte di tante persone che vengono da altre città e sostano nel litorale per intere settimane, facendo ovviamente tutti i loro bisogni fisiologici nella stessa spiaggia, in quanto priva di servizi, con il grave rischio di generare infezioni ed epidemie (questo è turismo?); cerchiamo di prendere esempio dalla spiaggia di San Vito Lo Capo, che è un fiore all'occhiello per ordine e pulizia;

10) la previsione di infrastrutture che in atto mancano: campi di tennis, bocce, pallavolo, pallacanestro, calcetto, ma soprattutto, sfruttando la cavità naturale di un terreno, un ANFITEATRO dove la gente possa trascorrere piacevolmente le serate d'estate con spettacoli di vario genere e che costituisca un importante centro di aggregazione. Si fa presente che tutti i turisti e i villeggianti

lamentano che ad Alcamo Marina la sera non c'è la possibilità di partecipare ad alcun intrattenimento e ci si annoia terribilmente;

11) l'applicazione di denunce e multe a quei vandali che si raggruppano in vari posti di Alcamo Marina e che indisturbatamente danneggiano gli arredi urbani e abbandonano bottiglie di vetro e rifiuti di ogni genere che risultano pericolosi per l'incolumità dei cittadini; si suggerisce di installare, nei punti a rischio, e nelle strade principali un sistema di video-sorveglianza, considerato soprattutto che il loro costo è modesto; solo in questo modo si può ottenere meglio il controllo del territorio e frenare la incalzante velocità sia con le auto sia con i motori, pericolosi per la incolumità pubblica;

12) la realizzazione della toponomastica delle strade; se ne discute da decenni ma fino ad oggi nulla è stato fatto.

PROPOSTE A LUNGO TERMINE

1) l'ampliamento della strada statale 187 (ora strada comunale) dal lato nord restringendo la sede della ferrovia e l'ampliamento della stradella comunale intercorrente tra la predetta ferrovia e le case costruite sul lungomare. Tale intervento potrà essere realizzato perché la ferrovia attualmente è larga mediamente mt. 11,50 circa; la restante fascia di mt. 5,50 circa potrebbe essere utilizzata per l'ampliamento delle strade su indicate con l'effettuazione, nella ex strada statale (oggi strada comunale), di due marciapiedi posti ai lati nord e sud, necessari per la messa in sicurezza dei pedoni che devono percorrere la suddetta via e la previsione di una pista ciclabile. Con l'ampliamento della stradella a nord della linea ferrata, si creerebbero, con il senso unico, come lo è attualmente, centinaia e centinaia di posteggi-auto senza alcun intralcio al traffico; si fa notare, inoltre, che in certi tratti nella stradella in oggetto non è possibile il transito veicolare di trasporto creando serie difficoltà alla circolazione e costringendo i veicoli di grossa cilindrata e di soccorso pubblico (in particolare le ambulanze ed i vigili del fuoco) ad effettuare spesso marcia in dietro alla ricerca di

non ha mai ottemperato a tale imposizione in quanto gli oneri che dovranno sostenere sono molto gravosi; molto meno pesante sarebbe tinteggiare gli infissi e i prospetti, seguendo l'indicazione unitaria data dal Comune e dalla predetta Soprintendenza ai BB.CC.AA.,

6) la realizzazione della rete fognante ed idrica; è da circa venti anni che se ne parla ma ad oggi nulla è stato fatto;

7) la previsione di una casermetta necessaria per i Vigili Urbani.

Ci si augura che i suddetti interventi, anche se non tutti, ma buona parte di essi, possano essere realizzati in modo da risanare il più possibile Alcamo Marina e restituirle il ruolo di una delle località più amene della Sicilia o anche d'Italia, come merita per le sue bellezze naturali e paesaggistiche. Non lasciamoci attanagliare dal pessimismo dicendo una frase che spesso si sente ripetere "Per Alcamo Marina non c'è più niente da fare". Ciò non è vero. Siamo convinti che ci si trincerava dietro questo pessimismo per non fare nulla. Incominciamo a muoverci nella direzione indicata e sicuramente "Chi bene comincia è a metà dell'opera"; opera che, dietro il nostro esempio, potrà essere completata dalle generazioni future.

Si allegano.

- Foto del torrente Canalotto e aerofotogrammetria indicanti come era prima il torrente e come è oggi,
- Foto dei muri laterali del torrente Canalotto indicante la loro epoca di costruzione (anni 1970-1980), a mezzo dei quali le acque sporche arrivavano in prossimità del mare e non invadevano e deturpavano la spiaggia.
- Foto degli stessi muri laterali oggi parzialmente demoliti e che necessitano essere ricostruiti così come erano negli anni 1970-1980, che non recavano alcun danno alla spiaggia,
- Foto dei prospetti di alcune case di Alcamo Marina così come sono attualmente e come potrebbero trasformarsi con colore uniforme (bianco con infissi turchese);
- Planimetria del P.R.G. di Alcamo Marina con la indicazione dei parcheggi auto da realizzarsi;

Marzo 2013

geom. Gaspare Longo

